



NEWSLETTER CONFAGRICOLTURA

Numero 9 del 01/02/2021

Area Politiche europee, competitività, ufficio studi Politiche Internazionali

Brexit – Proposta della Commissione sulla Riserva di adeguamento

In seguito alle note inviate dal Presidente Massimiliano Giansanti, i Ministeri degli Affari esteri e delle Politiche agricole hanno espresso la loro condivisione alle osservazioni ed alle istanze segnalate da Confagricoltura in merito alla proposta della Commissione sulla Riserva di adeguamento alla Brexit, dichiarando il loro impegno a perseguirle nelle sedi comunitarie.

Riassumiamo di seguito i punti principali.

Delle risorse stanziare (5,37 mld di euro a prezzi correnti) vengono destinati all'Italia 87, 2 milioni ovvero il 2,4% del fondo della riserva, quando secondo alcune nostre stime riferite al solo 2019, conta per il 7,5% dell'export di merci della UE verso il Regno Unito e per il 6% dell'import, ovvero quasi tre volte la percentuale proposta.

Inoltre, a causa di alcuni fattori statistici di ponderazione individuati dalla Commissione, certamente fuorvianti, ad alcuni altri Stati membri verrebbe assegnato un importo di gran lunga superiore a quello per l'Italia (Lussemburgo e Spagna ad esempio).

Non viene, poi, considerato il fenomeno talmente noto da essere oramai definito "effetto Rotterdam"; fattore che presumibilmente contribuisce a sottostimare il valore del nostro export e, di conseguenza, degli scambi commerciali con il Regno Unito nel loro complesso (elemento preso come riferimento dalla Commissione).

È anche opinabile calcolare il valore dell'export di alcuni settori negli anni 2017-2019 poiché sicuramente nel periodo precedente all'uscita del Regno Unito dalla UE molte imprese che esportavano nel Paese si sono rivolte anche ad altri mercati, nuovi e più stabili rispetto a quello britannico.

Infine, non è condivisibile la possibilità che siano coperte le spese che gli Stati membri hanno effettuato a partire da luglio 2020 per investimenti destinati a limitare le criticità causate dalla Brexit che costituisce un innegabile fattore di potenziale disparità di trattamento tra Stati membri.

Presentazione priorità forestali di Confagricoltura per attività di lobby a livello europeo - incontro con il CEPF (Confederation of European Forest Owners)

In vista dell'avvio del nuovo anno di attività, Confagricoltura ha partecipato ad un incontro dedicato con i rappresentanti della Confederazione Europea dei Proprietari Forestali (CEPF) - organizzazione a cui aderiamo

dal 2019 - al fine di evidenziare le priorità inerenti le politiche europee in via di definizione in materia di foreste e delineare le linee guida operative comuni.

Tra i principali provvedimenti comunitari del comparto particolare attenzione e attività di lobby sarà incentrata sulla Strategia forestale dell'UE dopo il 2020, sull'attuazione dei piani strategici della futura PAC e sul Regolamento LULUCF (relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura).

Inoltre Confagricoltura ha evidenziato tra gli altri obiettivi strategici la necessità di implementare la viabilità forestale e la sua costante e corretta gestione attraverso fondi diretti ai proprietari forestali, di procedere speditamente verso la contabilizzazione dei servizi ecosistemici generati dalle foreste; di incoraggiare l'uso dei prodotti forestali (legno e biomasse) come energia rinnovabile a bassissimo impatto ambientale, nonché avviare sempre più un'efficace attività di comunicazione sui temi forestali per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del ruolo di una corretta gestione selvicolturale.

Partecipazione al processo di revisione degli standard di certificazione del PEFC Italia per il settore forestale e dell'arboricoltura da legno ed introduzione degli standard per l'agroselvicoltura e il verde urbano

La scorsa settimana Confagricoltura ha partecipato all'incontro plenario di avvio del processo di revisione degli standard di certificazione del PEFC Italia. La revisione degli standard gestionali PEFC viene effettuata a cadenza quinquennale nell'ottica del miglioramento continuo e dell'adeguamento di questi all'evoluzione normativa e tecnica ed il processo di revisione consta di diversi passaggi tra cui l'approvazione collettiva di tutti i maggiori stakeholder delle filiere interessate.

Attraverso questa revisione si giungerà a fine 2021 all'approvazione delle revisioni degli standard di certificazione per la gestione forestale sostenibile e dell'arboricoltura da legno, nonché all'introduzione degli standard per la gestione sostenibile dei sistemi di agroselvicoltura e del verde urbano, nell'ottica di valorizzare il ruolo strategico degli alberi nel contrasto al cambiamento climatico, rendendo accessibile la certificazione PEFC anche ai produttori agricoli ed ai proprietari che possiedono alberi su terreni agricoli.

Attività di lobby inerenti l'emanazione del decreto attuativo del "Granaio d'Italia"

È proseguita in questa settimana l'attività di lobby e di concertazione con le altre organizzazioni del settore cerealicolo per analizzare le criticità dell'attuazione del nuovo provvedimento di adozione del registro telematico per la registrazione delle operazioni di carico e scarico delle produzioni cerealicole.

Negli incontri e scambi sono emerse due distinte visioni in merito al provvedimento:

- le organizzazioni agricole e cooperative, inclusi gli stoccatore, sono per l'accettazione della istituzione del registro però solo a condizione di una drastica riduzione degli oneri. Confagricoltura nello specifico propende anche per l'applicazione di un esonero dall'impegno per agricoltori e allevatori.
- le associazioni industriali invece ritengono la novità del tutto inutile e da non applicare.

Confagricoltura ha già ufficializzato la propria posizione a mezzo stampa, ora si sta valutando di avviare un'attività di comunicazione congiunta (almeno di parte agricola) sulla stampa specializzata al fine di esprimere le perplessità e dare disponibilità ad un confronto ministeriale per superare tutte le difficoltà e gli appesantimenti burocratico-applicativi.

Settore olivicolo-oleario. Approvazione DM deroga requisiti e prossima discussione DM programmi operativi

Evidenziamo con soddisfazione l'accoglimento della richiesta di Confagricoltura di derogare ai requisiti per il riconoscimento delle OP del settore olivicolo oleario per l'anno 2020. Su iniziativa della nostra organizzazione è stata posta la problematica al MIPAAF che ha condiviso l'opportunità di proporre l'integrazione al DM n. 7442/2019 con la deroga per l'anno 2020 al valore minimo della produzione commercializzata e alla percentuale del volume conferito e/o commercializzato dai soci in seguito all'emergenza Covid-19. Il testo ha trovato intesa nella Conferenza Stato Regioni del 28 gennaio 2021.

Lo schema di DM modificativo del DM 7143/2017 inerente i programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola sarà valutato nella riunione del Coordinamento Tecnico interregionale agricolo (CTA) previsto per lunedì 1 febbraio. In merito, si conferma che il testo include, come richiesto da Confagricoltura, la modifica che consente anche alle OP di presentare direttamente programmi per tutti gli ambiti di intervento dell'allegato II quindi anche la tracciabilità e la diffusione delle informazioni. Si informa inoltre che, diversamente da quanto accordato nella specifica riunione con MIPAAF, il testo fa riferimento per la ripartizione delle risorse alla media del valore del prodotto commercializzato nel 2019 e nel 2020 e non solo al prodotto commercializzato nel 2019. Questa previsione impone un carico burocratico che non appare necessario considerata anche la deroga accordata. Confagricoltura sta lavorando per emendare l'articolato per questa specifica questione.

Settore vitivinicolo- proroga autorizzazioni

Confagricoltura ha evidenziato sia presso il MIPAAF che presso il COPA COGECA la necessità di richiedere alla Commissione la proroga della validità delle autorizzazioni agli impianti vitati in scadenza nel 2021. La richiesta sarà inserita in una lettera che il COPA COGECA invierà alla Commissione la prossima settimana.

Confagricoltura ha espresso presso le opportune sedi nazionali e comunitarie la totale contrarietà alla proposta di aumentare la percentuale di nuove autorizzazioni dall'1% al 2%. Questa proposta è stata posta in discussione dalla Presidenza portoghese del Consiglio e ha suscitato un dibattito molto animato in quanto, tra l'altro, non risulta essere una proposta presentata inizialmente dalla Commissione né sollecitata dal Parlamento o Consiglio in fase di emendamenti.

Promozione prodotti agricoli UE

Il 28 febbraio scorso, la Commissione Europea ha pubblicato gli inviti a presentare proposte per i programmi europei di promozione agroalimentare, nell'UE e all'estero. Quest'anno, un'attenzione particolare è rivolta alla promozione di prodotti e metodi di coltivazione che supportano più direttamente gli obiettivi del Green Deal europeo, come i prodotti biologici, la frutta e la verdura e l'agricoltura sostenibile.

Per il 2021, un budget totale di 182,9 milioni di euro è assegnato alla promozione dell'agroalimentare dell'UE all'interno e all'esterno dell'UE.

Quasi la metà del budget (86 milioni di euro) andrà a campagne in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, e in particolare la strategia Farm to Fork. Ciò include programmi di promozione sui prodotti biologici con un budget totale stanziato di 49 milioni di euro e sull'agricoltura sostenibile con un budget di 18 milioni di euro. Inoltre, 19,1 milioni di euro sono stati stanziati per la promozione di frutta e verdura nel contesto di una dieta equilibrata.

Confagricoltura, insieme alle altre organizzazioni settoriali e attraverso il Copa Cogeca ha argomentato più volte il suo disaccordo sia sulla riduzione di budget rispetto agli anni precedenti, sia sull'adeguamento quasi totale della politica di promozione al Green Deal, in particolare la politica Farm to Fork. Continuerà a farlo attraverso documenti di posizione, in vista della modifica definitiva del programma di promozione, da parte della Commissione, prevista per il 2021.

Area Sviluppo Sostenibile e Innovazione

PAP: prorogata al 15 maggio la data di presentazione dei PAP per l'agricoltura biologica

La scadenza per la presentazione dei PAP per l'agricoltura biologica è stata prorogata al 15 maggio 2021. Il Ministero è così venuto incontro alla richiesta di Confagricoltura di tre settimane fa. Continua il nostro impegno affinché per questa importante scadenza sia stabilita definitivamente una data congrua con le attività dei CAA e delle aziende agricole, senza dover ogni anno richiedere la proroga.

Rapporto ISPRA acque

È stato pubblicato da ISPRA il “Rapporto nazionale pesticidi nelle acque” (edizione 2020) sulla base dei dati di monitoraggio relativi agli anni 2017-2018; rapporto che viene pubblicato ogni due anni.

Lo studio continua a presentare un quadro molto complesso ed articolato a causa delle forti disomogeneità sia spaziali che temporali con cui il monitoraggio delle sostanze attive viene portato avanti.

A causa delle disomogeneità descritte, l’aumento dei punti che presentano tracce di agrofarmaci non va confuso con un peggioramento generale della gestione degli agrofarmaci.

Dunque, non c’è ancora un quadro nazionale completo della presenza di agrofarmaci nelle acque. Siamo ancora in una fase transitoria in cui l’entità e la diffusione dell’inquinamento non sono sufficientemente noti, tenendo conto, ovviamente, che il fenomeno è sempre in evoluzione per l’immissione sul mercato di nuove sostanze.

Nonostante questi limiti, dal nuovo rapporto ISPRA si può notare in ogni caso che sia i punti di monitoraggio delle acque superficiali, sia quelli delle acque profonde, mostrano alcuni segni di miglioramento rispetto al rapporto precedente.

Anche la vendita di prodotti fitosanitari sta mostrando da tempo dei trend in diminuzione sia in termini di quantità assolute che di quantità per ettaro di SAU.

È dunque molto importante che tali risultati vengano tenuti in considerazione sia nell’ambito della stesura del nuovo PAN che dovrebbe essere emanato entro l’anno, sia a livello regionale nella predisposizione dei vari disciplinari di produzione integrata.

Confagricoltura ed Enel

Con riferimento ai Protocolli d’intesa sottoscritti da Confagricoltura ed Enel Italia a metà 2019 ed a fine 2020, sono stati avviati specifici tavoli di lavoro, che si sono riuniti nel corso della scorsa settimana, finalizzati all’individuazione di prodotti e servizi per le imprese agricole, nel campo energetico, con ENEL Energia, della mobilità sostenibile, nel settore dell’efficienza energetica e della riqualificazione edilizia, con ENEL X. Inoltre sono state attivate una serie di attività legate:

- alla gestione dei bacini idrici e delle foreste, con Power generation hydro;
- a migliorare le condizioni di sicurezza durante lo svolgimento di attività agricole in prossimità di impianti elettrici, con E distribuzione;
- a favorire la gestione e risoluzione di casi più complessi che possano emergere nel rapporto tra le imprese associate e le aziende del Gruppo Enel.

Con Enel Energia in particolare si sta lavorando alla definizione di un accordo su offerte dedicate alle imprese di Confagricoltura relativamente a forniture di energia elettrica e gas naturale ed all’organizzazione di webinar informativi così da rispondere a nuove necessità delle imprese legate alla graduale uscita dal mercato tutelato verso il mercato libero.

Con ENEL X, sono in corso delle valutazioni su alcuni casi pilota, finalizzate anche alla definizione di specifici accordi sui servizi volti a implementare, a livello aziendale, percorsi di misura ed analisi delle prestazioni sul piano energetico (report economia circolare), come pure interventi di revamping e repowering di impianti fotovoltaici esistenti ed in generale interventi di efficienza energetica (riduzione consumi, produzione rinnovabili, ecc.).

Bando ISI 2019-2020 - In collaborazione con Area Politiche del Lavoro e Welfare

Si è concluso regolarmente nella giornata del 28 gennaio u.s. il tanto atteso click day del bando Inail, ISI agricoltura 2019-2020. Obiettivo dell’iniziativa è il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese del settore agricolo, attraverso l’acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori e macchinari caratterizzati da soluzioni innovative per l’abbattimento delle emissioni inquinanti e la riduzione del rischio infortunistico. Ciascun intervento, in particolare, può prevedere al massimo l’acquisto di due mezzi

agricoli e/o forestali in una delle seguenti combinazioni: un trattore e una macchina dotata o meno di motore proprio, due macchine, di cui una sola dotata di motore, o due macchine senza motore.

Al bando 2019-2020, a cui è stata assegnata una dotazione finanziaria importante pari a 65 milioni di euro, hanno partecipato 7000 utenti, un risultato positivo, in linea con gli scorsi anni, che testimonia come continua ad essere alto l'interesse del settore agricolo verso una meccanizzazione green e innovativa.

La prossima scadenza è quella della pubblicazione elenchi cronologici provvisori ed è confermata entro l'11 febbraio 2021 (14 gg dopo l'apertura dello sportello informatico).

Regolamento precursori di esplosivi

Il 1° febbraio 2021 entreranno in vigore le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013.

In ambito agricolo sono disciplinati i seguenti prodotti: nitrato di ammonio, acido nitrico, nitrato di potassio, nitrato di calcio, calcio nitrato di ammonio. Tra questi prodotti, il nitrato di ammonio (in concentrazione pari o superiore al 16 % in peso) e l'acido nitrico, rientrano tra i prodotti soggetti a restrizione, soggetti cioè a ulteriori limitazioni rispetto agli altri prodotti.

In particolare, tali prodotti non possono essere venduti a privati, ma solo ad utilizzatori professionali (come agricoltori) o rivendite.

Al momento dell'acquisto si dovrà compilare un apposito modulo ("Dichiarazione del Cliente"), in cui dovranno essere riportati i dati dell'acquirente e dell'azienda, il tipo ed il quantitativo di materiale acquistato e l'utilizzo che se ne farà. La dichiarazione del cliente potrà essere compilata anche solo una volta all'anno in corrispondenza della prima vendita.

Gli utilizzatori professionali hanno poi l'obbligo di segnalare le sparizioni e i furti dei materiali disciplinati dal Regolamento, entro 24 ore dal rilevamento, al punto di contatto nazionale che per l'Italia è il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Polizia Criminale - Servizio per la Cooperazione Internazionale (tel. 0646542182, mail: precursori@dcpc.interno.it).

Comitato tecnico operativo

Il 25 gennaio u.s. si è tenuta la prima riunione del Comitato tecnico operativo dell'Area sviluppo sostenibile e innovazione (GdL ASSI) composto oltre che dai funzionari dell'area da otto funzionari del territorio esperti nelle tematiche ambientali, energetiche, di qualità dei prodotti, di sicurezza sul lavoro, di sviluppo rurale, di innovazione. Nell'incontro, oltre a stabilire alcune regole di gestione del comitato, sono state affrontate le seguenti tematiche:

- sistema AKIS (sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura). Da un primo esame del documento predisposto per la consultazione della Commissione europea sul tema Consulenza PAC post 2020 è emersa la necessità di rafforzare le azioni legate al trasferimento delle innovazioni, seguendo l'imprenditore agricolo dall'acquisto delle tecnologie sino alla formazione informazione;
- crediti di sostenibilità/riduzione e compensazione emissioni zootecniche (proposta Rete Rurale). In via generale ci si è soffermati sull'importanza della riduzione delle emissioni e dell'assorbimento di CO2 nell'ambito delle politiche sul clima e l'energia internazionali, europee ed italiane. Si è condiviso l'interesse ad approfondire la materia anche al fine di implementare, a livello nazionale, percorsi aziendali volti ad incrementare la capacità di assorbimento a fronte del riconoscimento di specifici crediti;
- messa in mora direttiva nitrati. Si è condiviso di monitorare a livello regionale l'iter di predisposizione della documentazione per rispondere alla Commissione entro fine febbraio.
- convenzione CREA- Distretto Fiume Po: Valutazione dei carichi di azoto, fosforo. Ci si è soffermati sulla riunione del comitato tecnico scientifico dell'Accordo CREA-Distretto bacino Po che si terrà il 3

febbraio in cui si discuterà in particolare delle pressioni e degli impatti con riferimento al Surplus di azoto e ai carichi, con riferimento al settore agricolo.

- Decreto legislativo Rifiuti - Manutenzione del verde. Ci si è soffermati sulle problematiche scaturite nella gestione degli sfalci e potature a seguito della emanazione del d.lgs. 116/20. Sull'argomento si è deciso di procedere ad un approfondimento al fine di intervenire sul Ministero dell'ambiente.

Salute delle piante: digitalizzate le schede di sorveglianza fitosanitaria

La prima serie di schede EFSA per la sorveglianza fitosanitaria dei patogeni delle piante è ora disponibile in formato interattivo. Dieci delle 28 schede già in essere, progettate per agevolare gli Stati membri dell'UE a pianificare la loro annuale indagine sugli organismi nocivi da quarantena.

Le schede contengono materiale essenziale per lo svolgimento di indagini in linea con gli attuali standard internazionali, ad esempio: informazioni aggiornate sulla distribuzione del patogeno, la sua gamma di ospiti, la sua biologia e i fattori di rischio, nonché i metodi di rilevamento e identificazione disponibili. Fanno parte del cosiddetto *surveillance toolkit* (pacchetto di strumenti per la sorveglianza fitosanitaria dei patogeni delle piante) che consta di documenti specifici sui patogeni, come appunto le schede di sorveglianza, documenti pertinenti a tutti i patogeni da rilevare, linee guida generali per il rilevamento e informazioni sul software appropriato da utilizzare.

Le restanti 18 schede saranno convertite nel nuovo formato nel corso dell'anno. La serie di schede verrà ampliata negli anni a venire man mano che nuove schede verranno elaborate.

Credito

Agricheck

Come già noto al Sistema Confederale, in attuazione del progetto Agricheck, lo scorso mese di novembre abbiamo avviato le attività formative per il rilancio del servizio di analisi economico finanziaria elaborato su misura per l'Azienda agricola. In particolare, abbiamo tenuto, in modalità telematica a causa della perdurante pandemia, la prima fase di formazione e siamo pronti per la preparazione della seconda fase, che vede confermata la partecipazione di diciotto Articolazioni Territoriali.

Nel contempo, al fine di promuovere tale progetto, e nell'ottica anche di sviluppare una cultura finanziaria nel nostro "Sistema", abbiamo realizzato una serie di incontri con i maggiori Istituti bancari ed Enti operanti nel settore agricolo e/o agroalimentare. La finalità di questi incontri è quella di sviluppare attività, anche formative ed informative, a beneficio delle nostre Articolazioni e delle imprese a noi associate.

Area Politiche Del Lavoro E Welfare

Contrasto alle discriminazioni razziali sul posto di lavoro: audizione ONC - CNEL

Confagricoltura ha partecipato all'audizione delle parti datoriali dedicata alle azioni di contrasto alle discriminazioni razziali sul posto di lavoro, organizzata dall'ONC (organismo nazionale di coordinamento delle politiche di integrazione degli stranieri). Si tratta di un organismo istituito nel 1998 presso il CNEL, presieduto dal presidente Tiziano Treu e composto da esperti del settore tra i responsabili degli uffici immigrazione delle forze sociali sindacali e datoriali, rappresentanti delle amministrazioni interessate, delle associazioni degli immigrati nazionali e territoriali e delle associazioni di volontariato impegnate sui temi dell'immigrazione.

Durante l'incontro del 25 gennaio u.s. sono state descritte le esperienze virtuose e le buone prassi messe in atto dalla confederazione sul tema oggetto dell'audizione, al fine di fornire all'ONC materiale utile alla elaborazione di una relazione riepilogativa dei dati e delle informazioni acquisite dalle associazioni datoriali, utili per i suoi fini istituzionali.

Area Amministrazione e Politiche fiscali

Conclusi i lavori per la redazione delle linee guida “Gestire la crisi da sovraindebitamento”

Si sono conclusi i lavori del tavolo della Commissione costituita presso il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, per l'elaborazione di un documento contenente le linee guida per gestire la Crisi da Sovraindebitamento delle imprese agricole. Il documento, realizzato con la collaborazione delle organizzazioni sindacali agricole, ha lo scopo di fornire utili indicazioni operative a tutti quei soggetti che dovranno affiancare le aziende agricole nella gestione delle crisi in caso di sovraindebitamento. Si attende nei prossimi giorni un comunicato stampa da parte del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

Credito di imposta 4.0

Il tema del " Credito d'imposta 4.0", fortemente voluto da Confagricoltura e riproposto nella legge di Bilancio 2021, ha riscosso un grande successo tra i soci ma ha generato anche diversi dubbi operativi in fase di applicazione. Confagricoltura ha recepito dal territorio le criticità emerse e si è fatta promotrice, presso l'amministrazione finanziaria, di un confronto sul tema da tenersi nei prossimi giorni, allo scopo di suggerire anche la pubblicazione di una circolare esplicativa specifica sull'argomento. Intanto, si accoglie con favore anche l'accoglimento di una nostra istanza sulla portabilità del credito negli anni successivi a quello di maturazione, resa pubblica nell'appuntamento annuale di TELEFISCO 2021.

Ufficio di Bruxelles

Presentazione della posizione di Confagricoltura sulla strategia “Farm to Fork” agli Onorevoli italiani di alcuni gruppi politici

Confagricoltura Bruxelles, in coordinamento con gli uffici preposti di Roma, ha definito le proposte di emendamento al progetto di relazione congiunta sulla strategia “Farm to Fork” predisposto dagli On.li Anja Hazekamp (GUE/NGL), per la commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare (COMENVI) ed Herbert Dorfmann (PPE), per la commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale (COMAGRI)

In vista della discussione della relazione nelle Commissioni parlamentari, Confagricoltura Bruxelles ha inviato agli eurodeputati italiani delle Commissioni AGRI ed ENVI, una lettera di sensibilizzazione sulle posizioni di Confagricoltura in merito alla strategia “Farm to Fork” nonché sulla relazione parlamentare

In seguito, l'ufficio ha illustrato in incontri bilaterali agli eurodeputati italiani delle due Commissioni, le proposte di emendamento al progetto di relazione. L'obiettivo degli incontri è stato spiegare la posizione di Confagricoltura e presentare le proposte emendative per far sì che la relazione potesse rispondere alle istanze della Confederazione.

Riunione bilaterale con il Ministero per gli Affari Esteri in materia di etichettatura “fronte pacco”

Confagricoltura Bruxelles ha organizzato e partecipato, insieme agli uffici preposti di Roma, alla riunione bilaterale con un funzionario del Ministero per gli Affari Esteri sull'etichettatura “fronte pacco” (NUTRISCORE) per illustrare la nostra posizione in merito in vista della consultazione pubblica sulla valutazione di impatto sulla etichettatura fronte pacco. In questo senso l'azione di lobbying si è definita anche attraverso la sensibilizzazione degli altri stakeholders presenti a Bruxelles in merito alle risposte da fornire alla consultazione della Commissione.

Presentazione della posizione di Confagricoltura sulla strategia “Farm to Fork” e sulla PAC post 2020 alla RPUE

Confagricoltura Bruxelles ha partecipato ad un incontro organizzato dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE illustrando la posizione e le istanze sulla proposta relazione del parlamento europeo sulla

strategia “Farm to Fork” e sulla PAC post 2020 oltre che sulle discussioni avvenute in seno al Consiglio dei Ministri dell’agricoltura UE della settimana scorsa

Consultazioni pubbliche della Commissione europea sulla revisione della strategia forestale dell’UE

Confagricoltura Bruxelles ha inviato la documentazione relativa alla consultazione pubblica aperta dalla Commissione europea sulla nuova strategia forestale dell’UE.

Area Affari Generali e Gestione Risorse Umane

È stata rinnovata la convenzione con FCA Italy valida esclusivamente per gli Associati a Confagricoltura. L’accordo prevede un trattamento di miglior favore per l’acquisto di autovetture nuove del gruppo FCA (Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep, Fiat Professional). Ogni mese sarà pubblicato, nell’Area Riservata, il bollettino con gli sconti su modelli mirati.

Area Affari Parlamentari

Crisi di Governo

Anche questa settimana l’Area ha seguito gli sviluppi della crisi di Governo, con vari colloqui ed incontri con esponenti parlamentari e governativi.

Nella giornata di martedì 26 gennaio il Premier Conte ha rassegnato le sue dimissioni e sono in corso le consultazioni da parte del Capo dello Stato.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza è all’esame del Parlamento, contemporaneamente alla Camera dei Deputati e al Senato. L’Area sta monitorando le attività istituzionali in corso, limitate, al momento, all’esame al PNRR e alla sua conclusione.

Sono iniziate le audizioni nelle varie Commissioni ed anche Confagricoltura questa settimana è stata audita dalla Commissione Agricoltura della Camera, con la partecipazione del Presidente Giansanti, con il supporto dell’Area.

Decreto-legge Milleproroghe

Il decreto Milleproroghe continua il suo iter alla Camera dei Deputati e probabilmente, in esso confluirà, con un emendamento governativo, il decreto-legge c.d. “Riscossione”, per accelerare i tempi del supporto economico, alle categorie colpite dall’emergenza COVID.

L’Area si è interfacciata con i gruppi parlamentari a sostegno delle proposte emendative presentate, su vari temi, quali: esonero contributivo, dichiarazione annuale di consumo all’Agenzia Dogane e Monopoli, indennizzo usura treni agricoli, revisione macchine agricole, plastic tax, definizione rifiuti urbani, incentivi impianti a biogas fino a 300kw, prodotti fitosanitari, imballaggi.

Decreti legislativi

Il Consiglio dei Ministri che si è svolto venerdì 29 gennaio, si è occupato dei decreti legislativi in scadenza, già esaminati dalla Camera e dal Senato, concernenti: i materiali di moltiplicazione della vite, la moltiplicazione delle piante da frutto e ortive, la protezione delle piante dagli organismi nocivi, i prodotti sementieri. L’Area ha fornito alle Aree tecniche, in via riservata, i testi dei provvedimenti.